

Manuel Cristani, pittore del 1999 nato a Castenedolo, in provincia di Brescia, si è distinto per il suo stile o meglio approccio alla vita, definito come "Realismo Evocativo". Non ha copiato nessuno, ha solo studiato tutti i pittori delle epoche passate o attuali. Per lui il tempo è sincronico, non diacronico, e un Rubens del 1600 non conta meno di un taglio di Fontana, una spatolata di Richter o un'emulsione alchemica di Kiefer.

Chiamatelo "pittore" Cristani, e solo dopo artista.

Dipinge artisticamente. Non fa l'artista e poi dipinge.

No, lui crea, fa di continuo, ama il suo mestiere, l'artigianalità. Fa tutto fa sé.

Comincia con le imprimiture dove talvolta macina, inserisce, sporca materiali naturali presi nei laghetti vicino a casa. Conclude le opere, capisce se la cornice ha senso, oppure il quadro deve essere vivo di respirare senza. Una cosa è certa; anche la cornice vuole fare e pitturare con le sue mani.

Non è solo passione, è il suo carburante vitale. La sua energia che deve plasmarsi di continuo su tele dal forte impatto emotivo e intellettuale.

Dopo aver esposto in prestigiosi luoghi culturali, elenchiamo:

L'Ariston per la prima biennale d'arte a Sanremo dove presente all'evento della "Fondazione Effetto Arte" c'era anche il noto critico e storico d'arte Vittorio Sgarbi.

Videoproiezione collettiva al Teatro San Babila a Milano per l'evento "Premio Artista d'Europa 2023" con l'associazione Pitturiamo.

L'evento "ExpoArte" al Centro Fiera Montichiari (Bs) con la galleria ArtExpò gallery.

Firenze dove vinse il "Grand Master of Art Giotto" con ArtExpò Gallery.

Alla fiera d'arte contemporanea "Vernice ArtFair" a Forlì con lo stand dell'Accademia di Belle Arti di Verona.

Parigi alla Galleria Thuillier con "Premio Internazionale di Arte Contemporanea" agli artisti selezionati dall'associazione Pitturiamo.

Hus Milano nel quartiere di Brera per la mostra collettiva "in contemporanea".

La Cancelleria Vaticana a Roma per la mostra "Collectionist gallery" dell'Archivio Storico Casa d'Aste.

La "Biennale Città di Cesenatico" con ArtExpò Gallery.

La mostra personale a Settembre 2024 dal titolo "Realismo Evocativo" presso la Galleria Manoni 2.0 a Forlì.

L'Auditorium San Barnaba con le associazioni "Il Chiaro del Bosco", "Gener.azioni" e "Colab" (progetto degli Spedali Civili di Brescia), per promuovere il benessere e la salute mentale con la mostra personale dal titolo "Di Luci e Di Ombre" il 19 Ottobre 2024.

Hus Milano nel quartiere di Brera per la mostra collettiva "Connessioni visive".

In passato:

Al Vecchio Mulino di Bedizzole dove ha esordito nel territorio bresciano ad Agosto 2019 con l'amico "accademico" Nicola Bianchi. Titolo della mostra: "Siamo gli ultimi del 900".

Più volte al Porto Vecchio di Desenzano, al Castello di Desenzano, Sala Domus di Salò e nella Sala Don Andrea Recaldini di Buffalora dove nel Dicembre 2019 tenne la sua prima mostra personale all'età di 20 anni, dal titolo "Sogni Appesi".

Il 2025 è cominciato con la partecipazione al "Premio Mazzini" al Teatro Manzoni con la Fondazione Effetto Arte.

Proseguirà con tanti altri eventi, alcuni già fissati fino agli ultimi mesi dell'anno.

Citiamo a Febbraio una mostra collettiva al CMC (500 metri dal Duomo) di Milano con l'organizzazione di ArteMida Experience.

Una collettiva al Palazzo Pisani-Revedin a Venezia dal titolo: "Oltre la maschera - l'arte del sogno e dell'illusione" con l'organizzazione di Divulgarti.

Ad Aprile, dal 17 al 20, a Dubai nella galleria Andakulova con Casa d'Aste ArsValue - Archivio Storico (sede italiana a Rende in provincia di Cosenza - Calabria), sarà il primo pittore italiano a esordire così giovane in un'asta mondiale.